

DOCUMENTO FINALE DEL 4° CONGRESSO DELLA UIL PUGLIA E BARI-BAT

Il 4° Congresso della Uil Puglia e Bari-Bat, svoltosi nei giorni 31 maggio e 1° giugno 2018, presso il Centro Congressi dell'Una Hotel Regina, a Noicattaro (Bari), approva e fa propri i contenuti della relazione del Segretario Generale regionale, Franco Busto, le integrazioni e i contributi scaturiti dal dibattito e dall'intervento del Segretario Generale della Uil, Carmelo Barbagallo.

In premessa, il Congresso auspica che l'imminente insediamento del nascente Governo, anche se a distanza di ottantasette giorni dalle votazioni, riporti i mercati e l'Europa a valutare con serenità ed obiettività i progressi e le capacità del nostro Paese nel confermarsi nazione fondatrice della Comunità, e quindi in linea con i principi e i valori dei Trattati.

Sul versante nazionale, le delegate e i delegati insistono nel chiedere una diversa ripartizione delle economie e delle finanze italiane al fine di riequilibrare le distanze accumulate in questi anni tra Nord e Sud Italia.

Per tale ragione, i delegati e le delegate, in una situazione di diffusa difficoltà e criticità che investe il nostro Paese, chiedono ai gruppi dirigenti, ai rappresentanti del Governo, nonché ai movimenti e ai partiti politici di non perdere di vista i problemi reali di chi ci vive e soffre sulla propria pelle i drammi della disoccupazione e della povertà.

I rappresentanti regionali della Uil riuniti a Congresso ribadiscono la necessità di continuare a praticare la politica della concertazione quale strumento e scelta strategica per portare la regione, e il Paese nel suo complesso, al superamento di una crisi finanziaria globale che sta sommando, alle note e allarmanti preoccupazioni sociali, tragedie umane incomparabili, a causa di una galoppante disoccupazione.

Sono anche questi i motivi per spingere e richiedere, come Uil, un dialogo e un confronto più serrato con il Governo regionale e per reimpostare una società meno precaria e più fiduciosa nei propri mezzi, al fine di ritrovare la voglia e la serenità per guardare avanti, rimettere in cammino l'economia e crescere in armonia. Ed è proprio la concertazione, la contrattazione, l'antidoto ad una dimensione precaria e il metodo per riequilibrare un mercato del lavoro marcatamente flessibile.

Il 4° Congresso della Uil Puglia e Bari-Bat ha scelto come tema conduttore **"soluzione lavoro"** per indicare come esso deve risultare una scelta di campo di chi sa di voler vivere e costruire il proprio destino da protagonista.

In tale ottica, la UIL Puglia intende individuare soluzioni alternative e, al tempo stesso, stimolare una maggiore sensibilità sul tema della partecipazione dei lavoratori alla vita aziendale. Processo evolutivo, questo, che la Uil non deve sottovalutare in relazione all'attuale complessità del sistema di relazioni industriali.

La UIL PUGLIA dovrà proporre, inoltre, l'adozione e la sperimentazione di metodi più duttili, che ricadano in un contesto di regole certe, come ad esempio la detassazione sugli incentivi alle imprese per incoraggiare le assunzioni a tempo indeterminato, limitando quelle a tempo determinato. La UIL dovrà puntare al potenziamento degli accordi di secondo livello o territoriali.

Abbiamo necessità di imprenditori che non si dedichino al mero investimento in titoli finanziari pur di conseguire rendite del tutto parassitarie ma che, al contrario, sappiano misurarsi con regole di mercato e che abbiano voglia di guardare lontano, puntando su investimenti strategici di lungo periodo.

Non è più tempo di limitarsi ai proclami: l'innovazione tecnologica va promossa, qualificata e diffusa per modernizzare l'apparato produttivo del Paese, per migliorare e rendere più efficienti le imprese, la produzione, i servizi ai cittadini.

Se non si innova, se non ci si adopera per costruire il futuro, inesorabilmente il Paese continuerà a regredire qualitativamente e culturalmente.

Questa è una delle priorità per contrastare le povertà emergenti; senza per questo abbassare la guardia verso gli evasori e tutti coloro che attentano al buon vivere civile

Per i delegati e le delegate al 4° Congresso della Uil pugliese, è necessario rafforzare le politiche di promozione di nuova e buona occupazione, sinergica al nostro modello di sviluppo e che punti a valorizzare risorse e vocazioni locali che devono trovare nei programmi "Zes" e "Resto a Sud" due filoni che dovranno garantire uno sviluppo più duraturo e attrarre nuovi investimenti strategici.

Gli ex fondi strutturali, sono il vagone di un treno che sta passando per l'ultima volta dal Sud e la Uil Puglia e Bari-Bat rivolge un appello ad alta voce a tutte le forze politiche, economiche, istituzionali, sociali e finanziarie, con il fine di non disperdere l'occasione di mettere a frutto questa particolare e favorevole condizione. Sarebbe, allo stesso tempo, un "lusso" e uno spreco che la Puglia non si può permettere.

Con questa visione di insieme, inequivocabilmente parziale, la Uil invita il Governo della Regione Puglia a proseguire sulla strada intrapresa con l'immissione e la disponibilità di regole nuove e la disponibilità dei mezzi finanziari per raggiungere gli

obiettivi qui precisati La Uil Puglia, in questa ottica, punterà con forza e sosterrà ogni azione volta a garantire trasparenza, affidabilità e occupazione .

Infine, il Congresso approva la scelta di politica organizzativa avviata già negli anni precedenti intensificando e infittendo il radicamento dell'Organizzazione, e dei servizi ad essa collegati, sul territorio attraverso una rete delle camere sindacali comunali in grado di intercettare e dare risposte quotidiane alle istanze e alle necessità dei lavoratori e dei cittadini residenti per provare ad orientare le scelte delle amministrazioni locali e rimuovere le situazioni di estremo disagio e povertà di singoli o collettive.

Il tutto in sintonia e in collaborazione con le istituzioni locali, con l'obiettivo di porre le basi per un corretto utilizzo delle risorse economiche disponibili attraverso azioni e iniziative volte a definire e redistribuire le entrate finanziarie locali della regione Puglia.